

LINK: <https://ilpiccolo.gelocal.it/tempo-libero/2020/02/09/news/il-beethoven-piu-segreto-al-verdi-di-pordenone-con-ivaldi-e-pullina-1.38448397>

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO DOSSIER NORDEST ECONOMIA FOTO VIDEO ANNUNCI PRIMA

METEO: +11°C

AGGIORNATO ALLE 10:57 - 10 FEBBRAIO

IL PICCOLO

Noi EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

Trieste Gorizia Monfalcone Muggia Grado Duino-Aurisina Cervignano Tutti i comuni Cerca



Trieste » Tempo-Libero

Il Beethoven più segreto al Verdi di Pordenone con Ivaldi e Pullina

10 FEBBRAIO 2020

PORDENONE. Domani il Teatro Verdi di Pordenone torna ad essere la piattaforma dei nuovi talenti della musica classica. Promosso con il sostegno di Fondazione Friuli, per il secondo appuntamento de I Concerti delle 18I Maurizio Baglini condividerà il palcoscenico con due nuove promesse del pianoforte Simone Ivaldi e Marco Pulina all'insegna di un Beethoven segreto, dove esecuzione e approfondimento musicale si compenetrano, grazie al confronto tra Maestro e allievi. In programma, quindi, l'ascolto dal vivo di alcune delle opere più rare e sperimentali del genio beethoveniano.

In occasione dei 250 anni della nascita del genio di Bonn, verranno infatti presentati l'Andante favori, la Fantasia op. 77 e la Grande Fuga, tre pagine pianistiche a due e quattro mani, capaci di aggiungere un ulteriore prezioso tassello al grande mosaico musicale di Beethoven. Si tratta di brani originariamente scritti per essere inseriti all'interno di Sonate pianistiche o Quartetti per archi, sostituiti all'ultimo momento per ragioni di durata o di forma. Perle rare capaci di rivelare l'estro improvvisativo del Beethoven virtuoso al pianoforte e del compositore maturo, e che ora risplendono sul palco del Verdi.

Pianista di fama internazionale, virtuoso e interprete raffinato, Maurizio Baglini vanta una brillante carriera come solista e camerista nelle sale più prestigiose al mondo, con molti degli interpreti e direttori più in vista sul piano internazionale. Portavoce di progetti ambiziosi e ricercati, conquista a ogni ripresa il favore di pubblico e critica con l'incisione dell'integrale pianistica di Schumann (Decca) e l'esecuzione della Nona Sinfonia di Beethoven nella versione per pianoforte di Franz Liszt. —

ORA IN HOMEPAGE



Giorno del Ricordo ad alta tensione: guerra della scritte sul Carso

Noi **Petizione contro il regolamento degli asili di Trieste: «Eccessivo spazio alla religione cattolica»**

LUIGI PUTIGNANO

Giallo sui boati nella notte a Trieste

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



Noi **Impossibile leggere Il Piccolo nel corno di Giulio Amendolagine**

FEDERICA GREGORI

Eventi

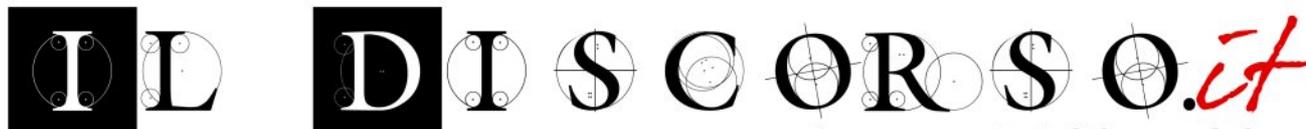


LINK: <http://ildiscorso.it/spettacolo/musica/al-teatro-verdi-di-pordenone-con-laperitivo-con-ascolto-mercoledi-12-febbraio/>

Redazione

martedì, 11 Febbraio 2020

Cerca...



*Le cose sono invisibili senza la luce,
le parole sono vuote senza un discorso.*

Attualità Editoriale » Il Discorso su » La Folle Giornata Voci di un Discorso Rubriche » Spettacolo » L'argomento Sport »

NOTIZIE PIÙ CALDE //

AL TEATRO VERDI DI PORDENONE CON "L'APERITIVO CON ASCOLTO" Mercoledì 12 febb

Home » HOT » AL TEATRO VERDI DI PORDENONE CON "L'APERITIVO CON ASCOLTO" Mercoledì 12 febbraio



Teatro verdi pordenone

AL TEATRO VERDI DI PORDENONE CON "L'APERITIVO CON ASCOLTO" MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO

Scritto da: dal corrispondente 2020-02-11 in HOT, Musica, Pordenone e provincia, SLIDER Inserisci un commento



Atteso per la giornata di domani, **mercoledì 12 febbraio**, alle **18.00** un nuovo incontro pubblico a ingresso libero dedicato all'approfondimento di alcuni degli eventi si spicco del cartellone musicale del **Teatro Verdi** di Pordenone, per raccontare, tra musica e parole, alcuni dei grandi protagonisti del cartellone 2020.

Il gusto per la scoperta musicale immersa nell'avvolgente e spensierata atmosfera dell'aperitivo a Teatro è ancora al centro di questo secondo appuntamento – sempre al Caffè Licinio, Foyer del primo piano del teatro – con il percorso **"Aperitivo con ascolto"**. Il musicologo **Alberto Massarotto** accompagnerà il pubblico alla scoperta dei due prossimi recital pianistici dedicati a **Beethoven**: i concerti per pianoforte di **François-Frédéric Guy** (in programma sabato 15 febbraio) e **Saleem Ashkar** (domenica 1 marzo).

Protagonista di un progetto "incandescente" dedicato all'integrale delle Sonate per pianoforte di Beethoven, il talento di **François-Frédéric Guy**, spicca nel panorama europeo e d'oltreoceano per la maestria assoluta nell'affrontare il corpus beethoveniano e per la sua concezione globale e visionaria. Tra le tre Sonate in programma, l'op. 2 dedicata ad Haydn e la "Hammerklavier" op. 106, la più ampia e complessa tra tutte le Sonate di Beethoven. **Saleem Ashkar** è, invece, considerato l'astro nascente del pianismo internazionale. Ha debuttato alla Carnegie Hall a 22 anni e da allora ha collaborato con molte prestigiose orchestre, tra cui Filarmonica della Scala, Concertgebouw, London Symphony Orchestra e Mariinsky Orchestra. Le sue recenti incisioni per Decca ripercorrono quasi per intero la

FIND US ON FACEBOOK

Il Discorso
1220 "Mi piace"
Le cose sono invisibili senza la luce, le parole sono vuote senza un discorso.

Mi piace

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

FVG Motori Uniti Donando
EVENTO DI BENEFICENZA PER "ABC ONLUS" ASSOCIAZIONE PER I BAMBINI CHIRURGICI ONLUS
DOMENICA 15 MARZO 2020
PRESSO PORDENONE KART INDOOR

DOMENICA 15 MARZO A PORDENONE L'INIZIATIVA BENEFICA "FVG MOTORI UNITI DONANDO"

retewebitalia.net
Il primo network italiano dei quotidiani online

Media Partner - **ILDISCORSO.IT**

Quotidiano di **News** **Il Fatto** **Sen** **La Gazzetta** **NEWS**

cn24tv.it - Eventi culturali: due nuovi bandi per il 2020 sul portale della Città Metropolitana

VIVA LA VIDA ON THE ROAD

Video Player

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

parabola delle sonate beethoveniane: il concerto al Teatro Verdi ne presenta tre, scelte fra le più famose e importanti.

L'ingresso agli aperitivi è gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili, Per informazioni e prenotazioni: 0434 247624

SHARE



ABOUT DAL CORRISPONDENTE



Precedente: **QUARTO CONCERTO DELLA STAGIONE SINFONICA.** Venerdì 14 febbraio e domenica 16 febbraio

DAL 1 AL 4 APRILE TORNA IL GIRO DI SICILIA

Successivo: **DAL 1 AL 4 APRILE TORNA IL GIRO DI SICILIA**

ARTICOLI INTERESSANTI



DAL 1 AL 4 APRILE TORNA IL GIRO DI SICILIA

2020-02-11



QUARTO CONCERTO DELLA STAGIONE SINFONICA. Venerdì 14 febbraio e domenica 16 febbraio



Domenica 15 marzo a Pordenone l'iniziativa benefica "FVG Motori Uniti Donando"

2020-02-10



SUM 41 – Le star del punk rock mondiale in concerto al 60° Festival di Majano il 14 agosto 2020

2020-02-10



CASARSA – giovedì 13 FEBBRAIO in scena un omaggio a Raymond Carver: SOGNO AMERICANO

2020-02-10



MARCO PAOLINI AL TEATRO NUOVO MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO CON "NEL TEMPO DEGLI DEI – IL CALZOLAIO DI ULISSE"

2020-02-10

[fbcomments]

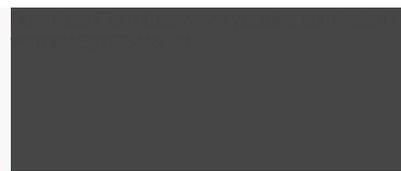
INSERISCI UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. Required fields are marked *

Nome *

Email *

Website



TODAY

TOMORROW

Trieste

11 °C
8 °C



Gorizia

10 °C
6 °C



Udine

10 °C
6 °C



Pordenone

8 °C
6 °C



Show More »

POPULAR POSTS

I 4 articoli più letti negli ultimi 7 giorni:

- ▶ **DANCE CONTEST AL GRANFUME** Dal primo febbraio al 9 febbraio Ospite d'onore Gianni Sperti
- ▶ **Maya Orfei Circo Madagascar Senigallia dal 7 all'11 febbraio**
- ▶ **Dalla roulette del Rally di Monte-Carlo è uscito il numero 11, quello del vincitore Thierry Neuville!** Le immagini della gara.
- ▶ **Lambrusco & Champagne, alla Casa delle Storie di Reggio Emilia sabato 8 febbraio alle ore 21**

Guida ai concerti pianistici

► **Incontro al Verdi con il musicologo Alberto Massarotto**

OGGI A PORDENONE

Alle 18 nuovo incontro pubblico a ingresso libero dedicato all'approfondimento di alcuni degli eventi di spicco del cartellone musicale del **Teatro Verdi** per raccontare, tra musica e parole, alcuni dei grandi protagonisti.

Il gusto per la scoperta musicale immersa nell'avvolgente e spensierata atmosfera dell'aperitivo a teatro è ancora al centro di questo secondo appuntamento - sempre al Caffè Licinio,

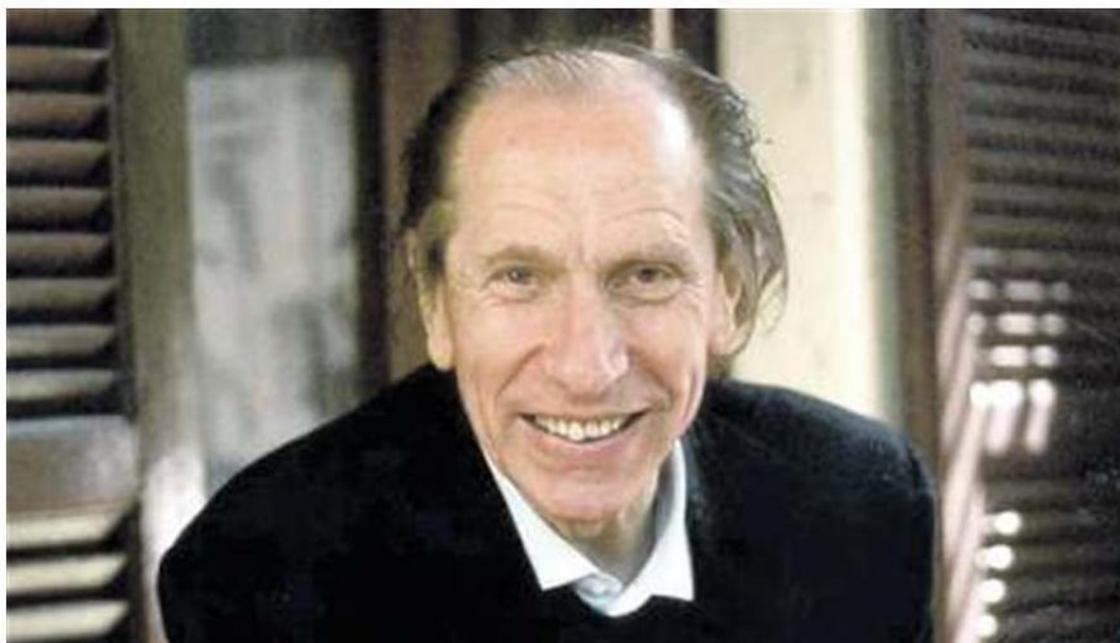
Foyer del primo piano del teatro - con il percorso "Aperitivo con ascolto". Il musicologo Alberto Massarotto accompagnerà il pubblico alla scoperta dei due prossimi recital pianistici dedicati a Beethoven: i concerti per pianoforte di François-Frédéric Guy (in programma sabato 15 febbraio) e Saleem Ashkar (domenica 1 marzo).

Protagonista di un progetto "incandescente" dedicato all'integrale delle Sonate per pianoforte di Beethoven, il talento di François-Frédéric Guy, spicca nel panorama europeo e d'oltreroceano per la maestria assoluta nell'affrontare il corpus beethoveniano e per la sua concezione globale e visionaria. Tra le tre Sonate in programma, l'op. 2 dedicata ad Haydn e la

"Hammerklavier" op. 106, la più ampia e complessa tra tutte le Sonate di Beethoven. Saleem Ashkar è, invece, considerato l'astro nascente del pianismo internazionale. Ha debuttato alla Carnegie Hall a 22 anni e da allora ha collaborato con molte prestigiose orchestre, tra cui Filarmonica della Scala, Concertgebouw, London Symphony Orchestra e Mariinsky Orchestra. Le sue recenti incisioni per Decca ripercorrono quasi per intero la parabola delle sonate beethoveniane: il concerto al **Teatro Verdi** ne presenta tre, scelte fra le più famose e importanti.

L'ingresso agli aperitivi è gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili. Per informazioni e prenotazioni: 0434 247624





PROGETTO PLURIENNALE II **Teatro Verdi di Pordenone** tiene viva la memoria di padre David Maria Turoldo

Venerdì al Comunale di Pordenone spettacolo con il coro Le Colone e brani composti dagli allievi del conservatorio

Nuova musica per Turoldo

INGRESSO LIBERO

Accanto all'articolato omaggio a Pier Paolo Pasolini, il teatro Verdi di Pordenone ha inaugurato il progetto giunto al terzo anno di sviluppo dedicato e ispirato a un'altra voce profetica originaria della terra friulana: padre David Maria Turoldo.

L'edizione 2020 del percorso "Pensiero Turoldo" rinsalda ancora una volta il legame tra il Verdi e le nuove generazioni, dedicando particolare attenzione al pubblico dei giovani. In programma venerdì 14 febbraio alle 18 l'appuntamento a ingresso libero tra musica e parole "E nel silenzio il canto: la speranza nell'odierna condizione giovanile", realizzato con il coro Le Colone. Uno

spettacolo musicale in forma di riflessione con il coinvolgimento degli studenti di composizione del conservatorio Jacopo Tomadini di Udine, coordinati da professor Renato Miani, che hanno musicato testi poetici di padre Turoldo per quartetto d'archi e coro giovanile, selezionati con particolare attenzione da padre Ermes Ronchi e monsignor Nicola Borgo. Il momento riflessivo è affidato a Pierluigi Di Piazza - noto prete "di frontiera", fondatore del Centro di accoglienza "Ernesto Balducci" di Zugliano - Daniele Fedeli e Fabio Turchini. Un'occasione di ispirato approfondimento, di sguardo critico sull'oggi, di accorata condivisione tra generazioni diverse.

Dedicare un momento annuale d'arte, di cultura e di ap-

profondimento alla figura di padre David evidenzia la forza della sua statura di uomo, di religioso, di poeta e intellettuale. Ancora oggi egli è in grado d'interpellare e orientare le sensibilità sulle più acute contraddizioni che attraversano il presente.

La musica e le composizioni sono firmate da Lino Falilone, Cristina Cristancig, Stefano Boccia, Marianna Acito, Arianna Plazzotta, del Conservatorio di Udine coordinati da Renato Miani e Mario Pagotto. In scena anche il coro Iuvenes Harmoniae - con i direttori Davide Basaldella, Eleonora Petri, Tommaso Zanella e il Quartetto d'archi composto da violini: Valentina Pacini, Martina Orlando al violino, Doriana Calcagno alla viola, Antonio Merici al violoncello e il direttore Alessio Venier.



INCONTRO A TEATRO

Aperitivo con il piano Due concerti al foyer

Il foyer del teatro Verdi di Pordenone ospita oggi alle 18 l'appuntamento "Aperitivo con ascolto" con due concerti per pianoforte, di François-Frédéric Guy (foto) e Saleem Ashkar dedicati a Beethoven, a cura del musicologo Alberto Massarotto. Saranno svelati i protagonisti dei tre concerti per pianoforte in cartellone. Curiosità, aneddoti ed esempi musicali



per conoscere Beethoven, Nino Rota, Janáček e Skrjabin. Ingresso gratuito sino a esaurimento dei posti. —

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



PORDENONE

Beethoven, alfa e omega nelle mani del pianista Guy



Fra le tre Sonate in programma nel recital di sabato al **Teatro Verdi di Pordenone**, interamente dedicato a Beethoven, figurano l'op. 2 dedicata a Haydn e la com-

plessa "Hammerklavier" op. 106. A interpretare le raffinate pagine del compositore tedesco sarà François-Frédéric Guy, uno dei più acclamati interpreti del corpus beethoveniano, da lui stesso definito "l'alfa e l'omega" della sua vita d'artista. Sabato 15 gennaio, ore 20.30, **Teatro Verdi di Pordenone**, biglietti 18 euro.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

SPETTACOLI

Cogli l'attimo con "Momentum" l'Inno al presente del Callero CS

RECUPERO
Ripristino "Pasta" di un'opera di arte

ESSE
C'è un'opera di arte che non si muove

LES NEGROUX VINO
Le vinacce sono ricche di flavonoidi e polifenoli

COCCINIA
La pasta di semola di grano duro

A small graphic containing several small images and text snippets related to the main article and other news items.

PORDENONE

Beethoven, alfa e omega nelle mani del pianista Guy



Fra le tre Sonate in programma nel recital di sabato al **Teatro Verdi di Pordenone**, interamente dedicato a Beethoven, figurano l'op. 2 dedicata a Haydn e la com-

plessa "Hammerklavier" op. 106. A interpretare le raffinate pagine del compositore tedesco sarà François-Frédéric Guy, uno dei più acclamati interpreti del corpus beethoveniano, da lui stesso definito "l'alfa e l'omega" della sua vita d'artista. Sabato 15 gennaio, ore 20.30, **Teatro Verdi di Pordenone**, biglietti 18 euro.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

SPETTACOLI

Cogli l'attimo con "Momentum" l'Inno al presente del Callero CS

LES NEGROUX VENEG
per il debutto del nuovo spettacolo "Les Negroux Veneg"

CARNEVALE SABATO 15 FEBBRAIO

NOTTE BUJA

"PENSIERO TUROLDO"

Al Verdi di Pordenone un focus sulla condizione giovanile

Domani, venerdì, alle 18, al teatro Verdi di Pordenone l'edizione 2020 del percorso "Pensiero Turoldo" presenta "E nel silenzio il canto: la speranza nell'odierna condizione giovanile", un concerto e una riflessione con Pierluigi di Piazza, Daniele Fedeli e Fabio Turchini. Un'occasione di approfondimento, di sguardo critico sull'oggi, di accurata condivisione tra generazioni diverse. L'evento, realizzato con l'associazione cultura-

le "Coro Le Colone" e il sostegno di CiviBank, conferma l'attualità della testimonianza di Turoldo e sottolinea il valore umano dinanzi ai gravi problemi del mondo troppo spesso osservati a distanza, con atteggiamento d'impotenza e di indifferenza. Tra le contraddizioni anche la condizione dei giovani che scontano condizioni di disagio. Il loro futuro è percepito quale minaccia anziché come una promessa. —



PORDENONE

Beethoven, alfa e omega nelle mani del pianista Guy



Fra le tre Sonate in programma nel recital di sabato al **Teatro Verdi di Pordenone**, interamente dedicato a Beethoven, figurano l'op. 2 dedicata a Haydn e la com-

plessa "Hammerklavier" op. 106. A interpretare le raffinate pagine del compositore tedesco sarà François-Frédéric Guy, uno dei più acclamati interpreti del corpus beethoveniano, da lui stesso definito "l'alfa e l'omega" della sua vita d'artista. Sabato 15 gennaio, ore 20.30, **Teatro Verdi di Pordenone**, biglietti 18 euro.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



PORDENONE Al teatro Verdi venerdì 14 febbraio alle ore 18

Testi e musica per padre Turollo "E nel silenzio un canto"

Il Teatro Comunale di Pordenone propone per venerdì 14 febbraio (ore 18) in Palcoscenico **E nel silenzio il canto**, "la speranza" nell'odierna condizione giovanile su testi di padre David Maria Turollo, musica e composizione di Lino Falilone e Cristina Cristancig, Stefano Boccia, Marianna Acito, Arianna Plazzotta, allievi della classe di composizione del Conservatorio di Udine coordinati da Renato Miani e Mauro Pagot-

*La speranza nei
giovani attraverso
le parole del
friulano dei
Servi di Maria*

to; coro giovanile Iuvenes Harmoniae, direttori Davide Basaldella, Eleonora Petri, Tommaso Zanello, quartetto

d'archi Valentina Pacini e Martina Orlando violini, Dorian Calcagno viola, Antonio Merici violoncello, direttore Alessio Venier, riflessioni: Pierluigi Di Piazza, Daniele Fedeli, Fabio Turchini, coordinamento artistico di Giuseppe Tirelli.

La testimonianza di padre David Maria Turollo è viva. Attraverso essa e il propellente profetico che l'attraversa riusciamo a leggere a fondo la contemporaneità. Soprattut-

to acquisiamo valore umano dinanzi ai gravi problemi del mondo troppo frequentemente osservati a distanza con atteggiamento d'impotenza, se non addirittura nell'indifferenza.

Delle tante contraddizioni che tormentano il presente anche i giovani scontano condizioni di disagio. Sarà occasione d'ispirato approfondimento, di sguardo critico sull'oggi, di accorata condivisione tra generazioni diverse.



PORDENONE Al Verdi sabato 15
La maestria di Guy tutta dedicata a Beethoven

Sabato 15 gennaio (ore 20,30) per la stagione musicale sul palco del Verdi di Pordenone il concerto di François-Frédéric Guy pianoforte.

Il programma, interamente dedicato a Ludwig van Beethoven, prevede: Sonata per pianoforte op. 2 n.1, Sonata per pianoforte n.15 in re maggiore "Pastorale" op. 28, Sonata per pianoforte n.29 in si bemolle maggiore, op. 106 "Hammerklavier".



Protagonista di un progetto "incandescente" dedicato all'integrale delle Sonate per pianoforte di Beethoven, il talento di François-Frédéric Guy, **spicca nel panorama europeo e d'oltreoceano per la maestria assoluta** nell'affrontare il corpus beethoveniano e per la sua concezione globale e visionaria. Tra le tre Sonate in programma, l'op. 2 dedicata ad Haydn e la "Hammerklavier" op. 106, la più ampia e complessa tra tutte le Sonate di Beethoven.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Viaggio tra le sonate di van Beethoven con il pianista Guy

► Cresce l'attesa per il musicista francese al Verdi di Pordenone

DOMANI SERA

È il "pianista che scala le montagne", così come è stato definito dal quotidiano statunitense Washington post, per la sua particolare affinità con la musica di Ludwig van Beethoven. Cresce infatti l'attesa per l'arrivo al Teatro Verdi di Pordenone del celebre pianista francese François-Frédéric Guy, appuntamento della stagione concertistica rivolto ad omaggiare il grande compositore di Bonn in occasione del 250° anniversario della nascita.

Domani alle ore 20.30, il Verdi proporrà infatti la prima tappa di un viaggio attraverso le Sonate per pianoforte di Beethoven, con colui che è considerato a livello internazionale un "interprete eccezionale della musica tedesca", da Mozart ai giorni nostri.

Quella tra Guy e Beethoven è dopotutto un'intesa molto particolare, addirittura inossidabile, maturata in diverse incisioni discografiche capaci di raccogliere tutti i Concerti per pianoforte e orchestra, interpretati anche dal vivo nella doppia veste di solista e direttore; l'integrale delle 32 Sonate pianistiche, affrontate anche a Monaco e a Parigi in sole nove serate, all'interno delle quali Guy si è fatto testimone di un'impresa epica in termini di concentrazione e tenuta esecutiva; la musica da camera, accanto a musicisti del calibro del grande violinista Tedi Papvrami.

Quello proposto da Guy è un viaggio in grado di percorrere tre diversi periodi compositivi di Beethoven, a partire dalla Prima Sonata (op. 2 n. 1), scritta all'arrivo del compositore a Vienna e dedicata al suo maestro Haydn, fino alla temutissima Hammerklavier, la monu-



MUSICISTA Il pianista François-Frédéric Guy foto Caroline Dautre

mentale op. 106 che per le sue difficoltà tecniche e interpretative viene raramente proposta in concerto. Proprio quest'opera rappresenta per Guy una sorte di ossessione, oggetto di ripetuti approfondimenti sia nelle esecuzioni dal vivo che nelle registrazioni discografiche, la cui interpretazione diviene così un avvenimento unico. Non a caso, la Hammerklavier è l'unica Sonata che il pianista ha voluto incidere a più riprese nel corso della sua ricca carriera. A completare il quadro, verrà eseguita inoltre la Sonata op. 28, maggiormente conosciuta con il titolo di Pastorale proprio per la sua capacità di riprodurre i suoni della natura.

François-Frédéric Guy ha collaborato con direttori di fama mondiale, tra cui Esa-Pekka Salonen, Marc Albrecht, Daniel Harding e Neeme Järvi, esibendosi nelle maggiori sale da concerto tra l'Europa, Stati Uniti e Giappone. L'integrale delle Sonate sono state incise dall'etichetta Zig-Zag Territoires, mentre la sua registrazione delle Sonate per violoncello di Beethoven con Xavier Phillips è stata nominata Registrazione del mese dalla rivista britannica Gramophone e da Music-Web International.



LINK: <https://giornalenordest.it/sabato-al-verdi-il-pianista-che-scala-le-montagne/>

BREAKING NEWS

Jesolo/Aja e Ascom respingono le accuse sulla

f t in y+ Cerca...

Privacy e cookies

"Questo sito utilizza cookies prevalentemente di natura tecnica rilasciati dal titolare; sono tuttavia presenti anche cookies di soggetti terzi per finalità statistiche. Per maggiori informazioni visita la pagina [Note legali e privacy](#).

[Mostra confine](#)

Necessari Sempre abilitato

Non Necessario
Abilitato

info@giornalenordest.it

HOME

VENETO

FVG

TREVISO

VENEZIA

PORDENONE

SPETTACOLI

PRENDI NOTA

CURIOSITÀ

VIDEO

RUBRICHE

Home -> Spettacoli -> Sabato al Verdi il pianista che scala le montagne



Francois-Frederic Guy. Paris, France, Photo Caroline Doutré

Sabato al Verdi il pianista che scala le montagne

in Spettacoli 14 Febbraio 2020 0 21 Visite

È il "pianista che scala le montagne", così come è stato definito dal quotidiano statunitense Washington post, proprio per la sua particolare affinità con la musica di Ludwig van Beethoven.

Cresce infatti l'attesa per l'arrivo al Teatro Verdi di Pordenone del celebre pianista francese François-Frédéric Guy, appuntamento

Video non disponibile

Spiacenti, non è stato possibile riprodurre questo video.

Scopri di più

della stagione concertistica rivolto ad omaggiare il grande compositore di Bonn in occasione del 250° anniversario della nascita.

Sabato 15 febbraio 2020 alle ore 20.30, il Verdi proporrà infatti la prima tappa di un viaggio attraverso le Sonate per pianoforte di Beethoven, con colui che è considerato a livello internazionale un "interprete eccezionale della musica tedesca", da Mozart ai giorni nostri.

Quella tra Guy e Beethoven è dopotutto un'intesa molto particolare, addirittura inossidabile, maturata in diverse incisioni discografiche capaci di raccogliere tutti i Concerti per pianoforte e orchestra, interpretati anche dal vivo nella doppia veste di solista e direttore; l'integrale delle 32 Sonate pianistiche, affrontate anche a Monaco e a Parigi in sole nove serate, all'interno delle quali Guy si è fatto testimone di un'impresa epica in termini di concentrazione e tenuta esecutiva; la musica da camera, accanto a musicisti del calibro del grande violinista Tedi Papvrami.

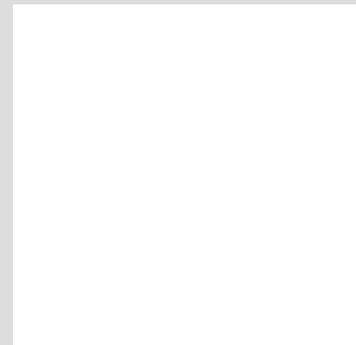
Quello proposto da Guy è un viaggio in grado di percorrere tre diversi periodi compositivi di Beethoven, a partire dalla Prima Sonata (op. 2 n. 1), scritta all'arrivo del compositore a Vienna e dedicata al suo maestro Haydn, fino alla temutissima Hammerklavier, la monumentale op. 106 che per le sue difficoltà tecniche e interpretative viene raramente proposta in concerto.

Proprio quest'opera rappresenta per Guy una sorte di ossessione, oggetto di ripetuti approfondimenti sia nelle esecuzioni dal vivo che nelle registrazioni discografiche, la cui interpretazione diviene così un avvenimento unico. Non a caso, la Hammerklavier è l'unica Sonata che il pianista ha voluto incidere a più riprese nel corso della sua ricca carriera.

A completare il quadro, verrà eseguita inoltre la Sonata op. 28, maggiormente conosciuta con il titolo di Pastorale proprio per la sua capacità di riprodurre i suoni della natura.

François-Frédéric Guy ha collaborato con direttori di fama mondiale, tra cui Esa-Pekka Salonen, Marc Albrecht, Daniel Harding e Neeme Järvi, esibendosi nelle maggiori sale da concerto tra l'Europa, Stati Uniti e Giappone.

L'integrale delle Sonate sono state incise dall'etichetta Zig-Zag Territoires, mentre la sua registrazione delle Sonate per violoncello di Beethoven con Xavier Phillips è stata nominata



Registrazione del mese dalla rivista britannica Gramophone e da MusicWeb International.

Aperto dalle ore 19.00 il Caffè Licinio con smart food, drink e cocktail. Buffet € 12,00 a persona (bevande escluse), una pausa ricca di gusto prima del concerto. Prenotazioni alla Biglietteria del Teatro.

Informazioni e biglietti: Biglietteria tel 0434 247624 aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19 e dalle ore 16 no-stop il giorno del concerto.
www.comunalegiuseppeverdi.it



LEGGI ANCHE...



The music of Sting stasera alla Cantina Fasol Menin

🕒 13 Febbraio 2020



Il racconto della montagna: pittura 800/900 a Palazzo Sarcinelli-Conegliano

🕒 12 Febbraio 2020



Teatro Verdi Pordenone "Pensiero Turoldo": venerdì 14 febbraio alle 18.00

🕒 11 Febbraio 2020

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono evidenziati *

Nome *

Email *

Sito Web

[Pubblica Commento](#)



News Musica

Tutto il Beethoven del Teatro Verdi di Pordenone

Da **Andrea Viggiano** - 15 febbraio 2020



- Advertisement -

In occasione dei 250 anni della nascita di Beethoven, tutti gli appuntamenti musicali promossi dal Teatro Verdi di Pordenone dalle Sonate alla Missa Solemnis

Nell'anno dedicato a Beethoven, il Teatro Verdi di Pordenone si accosta alle maggiori istituzioni musicali nel tributargli un omaggio in musica in occasione del 250° anniversario della nascita. Così, dopo le finestre aperte sulla produzione più ricercata del compositore tedesco negli appuntamenti cameristici de *I concerti delle 18*, ampio spazio sarà dedicato ora al corpus delle Sonate pianistiche.

L'iniziativa viene inaugurata dal recital di François-Frédéric Guy (15 febbraio), "il pianista che scala le montagne" secondo il quotidiano statunitense Washington post, in un viaggio che dalla Prima Sonata si spinge fino alla Hammerklavier, passando attraverso il richiamo alla natura dell'op. 28. Le Sonate più comunemente note come *La tempesta*, *Appassionata* e *Caccia*, daranno invece corpo all'ultimo progetto discografico promosso dal pianista israelo-palestinese Saleem Ashkar (1 marzo), impegnato a registrare l'integrale delle Sonate per l'etichetta discografica Decca.

I PIU' LETTI



Davide Cabassi e il giovanissimo Antonio Alessandri (14 aprile) condivideranno invece il palco del Verdi per il terzo appuntamento de *I concerti delle 18*, la stagione di musica da camera del Verdi che quest'anno ruota attorno al tema Maestri e allievi. Per l'occasione, la lezione-concerto esplorerà l'universo sonoro del Primo Concerto per pianoforte di Beethoven in un dialogo aperto con il pubblico in sala. Tra gli appuntamenti più attesi figura senza ombra di dubbio l'esecuzione della *Missa Solemnis* (14 maggio), monumento sinfonico-corale per eccellenza, eseguito con il soprano Bernarda Bobro, il mezzosoprano Christina Daletska, il tenore Patrick Grahl e il basso-baritono Thomas Tatzl, per la direzione di Will Humburg direttore.

CONDIVIDI



Articolo precedente

"The Milky Way" di Luigi d'Alife



Andrea Viggiano

Dio è morto, Marx pure, e anche io non mi sento molto bene

Articoli correlati

Di più dello stesso autore



Musica

Steven Isserlis debutta al Teatro di Pordenone



Musica

OPERA 20.21 – Don Giovanni a Trento



Danza

"Duse" il balletto di John Neumeier dedicato a Eleonora Duse al Teatro La Fenice



"Falling Slowly" di Glen Hansard e Markéta Irglová

Redazione - 1 giugno 2008

Alla cerimonia degli Oscar sembrava difficile potesse farcela, eppure ci avevamo sperato: "Falling Slowly" di Glen Hansard e Markéta Irglová, tratta dal film *Once*...



Primo Maggio. Intervista a Doro Gjat

30 aprile 2017



CAMILA RAZNOVICH conduce il Concerto del Primo Maggio

24 aprile 2015



Vasco: le foto inedite del concerto al Modena Park

10 luglio 2017



"Container" di Fiona Apple per The Affair

14 ottobre 2016

MUSIC NEWS



Musica

Tutto il Beethoven del Teatro Verdi di Pordenone



Musica

Steven Isserlis debutta al Teatro di Pordenone



Musica

OPERA 20.21 – Don Giovanni a Trento



Danza

"Duse" il balletto di John Neumeier dedicato a Eleonora Duse al...

SCELTO DALLA REDAZIONE



Tutto il Beethoven del Teatro Verdi di Pordenone

15 febbraio 2020



"The Milky Way" di Luigi d'Alife

★★★★☆



Antonio Saivezzo espone alla

ARTICOLI POPOLARI



LE RIVISTE SPECIALIZZATE DI CINEMA

1 gennaio 2004



"Tuyo" di Rodrigo Amarante dalla serie "Narcos"

2 novembre 2015



Twin Peaks: 3x08 – The return VIII

CATEGORIE POPOLARI

Film	5947
Cinema	5280
Teatro	4158
Musica	3712
DVD & Blu-Ray	2206
Arte	2200
Focus Film	1645

LINK: <http://www.operaclick.com/news/pordenone-teatro-verdi-tutto-il-beethoven-del-teatro-verdi-di-pordenone>

VENERDÌ 14 FEBRUARY 2020

 [ATTIVAZIONE RSS](#)



MASTERCLASS
DI CANTO E
INTERPRETAZIONE
23/29 marzo 2020
Noli (SV)

RENATA SCOTTO



OperaClick
quotidiano di informazione operistica e musicale



Orfeo Stillo
ASSOCIAZIONE MUSICALE
www.associazionestillo.it

HOME RECENSIONI INTERVISTE SPECIALI EDITORIALI NEWS BIOGRAFIE FORUM RADIO & TV LA REDAZIONE ARTISTI



**Corso —
d'Opera**

2020
Ottava Edizione

info e iscrizioni:
info@corsodopera.com
www.corsodopera.org

Cortona
29 giugno /
19 luglio 2020

Concorso Internazionale di Direzione d'Orchestra **ARTURO TOSCANINI**

deadline iscrizioni: 27 febbraio 2020
www.concorsotoscanini.it



**CONCORSO "COMUNITÀ EUROPEA" 2020
PER GIOVANI CANTANTI LIRICI 74^{ma} EDIZIONE**

Presidente della Giuria **GRACE BUMBRY**

www.tls-belli.it   

Pordenone - Teatro Verdi: Tutto il Beethoven del Teatro Verdi di Pordenone



In occasione dei 250 anni della nascita di Beethoven, tutti gli appuntamenti musicali promossi dal Teatro Verdi di Pordenone dalle Sonate alla Missa Solemnis

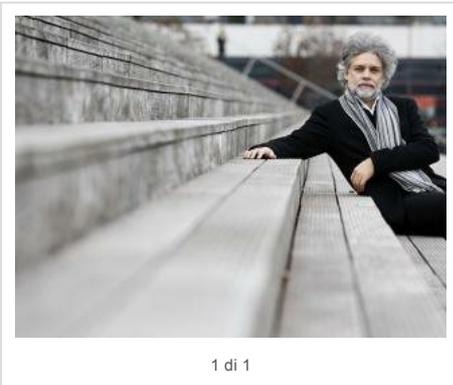
Nell'anno dedicato a Beethoven, il Teatro Verdi di Pordenone si accosta alle maggiori istituzioni musicali nel tributargli un omaggio in musica in occasione del 250° anniversario della nascita. Così, dopo le finestre aperte sulla produzione più ricercata del compositore tedesco negli appuntamenti cameristici de *I concerti delle 18*, ampio spazio sarà dedicato ora al corpus delle Sonate pianistiche.

L'iniziativa sarà inaugurata dal recital di François-Frédéric Guy (15 febbraio), "il pianista che scala le montagne" secondo il quotidiano statunitense Washington post, in un viaggio che dalla Prima Sonata si spinge fino alla Hammerklavier, passando attraverso il richiamo alla natura dell'op. 28. Le Sonate più comunemente note come *La tempesta*, *Appassionata* e *Caccia*, daranno invece corpo all'ultimo progetto discografico promosso dal pianista israelo-palestinese Saleem Ashkar (1 marzo), impegnato a registrare l'integrale delle Sonate per l'etichetta discografica Decca.

Davide Cabassi e il giovanissimo Antonio Alessandri (14 aprile) condivideranno invece il palco del Verdi per il terzo appuntamento de *I concerti delle 18*, la stagione di musica da camera del Verdi che quest'anno ruota attorno al tema Maestri e allievi. Per l'occasione, la lezione-concerto esplorerà l'universo sonoro del Primo Concerto per pianoforte di Beethoven in un dialogo aperto con il pubblico in sala. Tra gli appuntamenti più attesi figura senza ombra di dubbio l'esecuzione della *Missa Solemnis* (14 maggio), monumento sinfonico-corale per eccellenza, eseguito con il soprano Bernarda Bobro, il mezzosoprano Christina Daletska, il tenore Patrick Grahl e il basso-baritono Thomas Tatzl, per la direzione di Will Humburg direttore.

Sempre nel mese di maggio si avvierà a conclusione la formula de *I concerti delle 18* (18 maggio), che vedrà il pianista Luca Trabucco unirsi al quartetto di fiati del conservatorio "J. Tomadini" di Udine per eseguire il Quintetto op. 16 di Beethoven, mentre l'evento di chiusura della Stagione concertistica ruoterà attorno al Triplo Concerto interpretato dall'Ars Trio di Roma e l'Orchestra Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, diretti dal M° Fabrizio Maria Carminati. L'appuntamento coinciderà con la cerimonia del Premio Pordenone Musica 2020, l'unico riconoscimento dedicato alla didattica e alla divulgazione musicale in Italia (28 maggio).

Comunicato Stampa



1 di 1

RICERCA ARCHIVIO ARTISTI

Parole chiave:

ULTIME NEWS

14 febbraio 2020



La Grande Tradizione del Pianismo Russo: Denis Matsuev pianoforte

Comunicato Stampa

Lunedì prossimo, 17 febbraio al Teatro Carlo Felice alle ore 20,30, si terrà il quindicesimo concerto della Stagione GOG. Per questo concerto si...

[leggi tutto...](#)

14 febbraio 2020



"GRANDI VOCI ALLA SCALA" SABATO 15 FEBBRAIO RICORDO DI ROLANDO PANERAI

Comunicato Stampa

È dedicato a Rolando Panerai il prossimo appuntamento del ciclo "Grandi voci alla Scala", sabato 15 febbraio alle ore 16 al Ridotto dei Palchi del Teatro alla Scala. All'incontro...

[leggi tutto...](#)

14 febbraio 2020



Il Festival Puccini 2020 di Torre del Lago celebra il suo genius loci con la messa in scena di cinque titoli a cui faranno da corollario interessanti nuove proposte.

Comunicato Stampa

Un Festival con una forte connotazione europea – come ama definirlo il neo direttore artistico Giorgio Battistelli- tra tradizione e contemporaneità ma ben legato alle sue radici...

[leggi tutto...](#)

14 febbraio 2020

LINK: <https://www.teatrionline.com/2020/02/tutto-il-beethoven-del-teatro-verdi-di-pordenone/>

14.9 °C Firenze, IT

venerdì 14 Febbraio 2020

Sign in / Join

Home

Link Amici

Contatti

Search

f

G+

in

tw



Home Prosa Opera Danza/Balletto Musica/Concerto Intervista Festival/Rassegna Film/Cinema Serie TV Libri

Home > Musica/Concerto > Tutto il Beethoven del Teatro Verdi di Pordenone

Musica/Concerto

Tutto il Beethoven del Teatro Verdi di Pordenone

Dal 15 febbraio al 18 maggio

By Redazione2 - 14 Febbraio 2020

49 0



In occasione dei 250 anni della nascita di Beethoven, tutti gli appuntamenti musicali promossi dal Teatro Verdi di Pordenone dalle Sonate alla Missa Solemnis

Nell'anno dedicato a Beethoven, il Teatro Verdi di Pordenone si accosta alle maggiori istituzioni musicali nel tributargli un omaggio in musica in occasione del **250° anniversario** della nascita. Così, dopo le finestre aperte sulla produzione più ricercata del compositore tedesco negli appuntamenti cameristici de *I concerti delle 18*, ampio spazio sarà dedicato ora al corpus delle Sonate pianistiche.

L'iniziativa sarà inaugurata dal recital di François-Frédéric Guy (15 febbraio), *Il pianista che scala le montagne* secondo il quotidiano statunitense Washington post, in un viaggio che dalla *Prima Sonata* si spinge fino alla *Hammerklavier*, passando attraverso il richiamo alla natura dell'op. 28. Le Sonate più comunemente note come *La tempesta*, *Appassionata* e *Caccia*, daranno invece corpo all'ultimo progetto discografico promosso dal pianista israelo-palestinese Saleem Ashkar (1 marzo), impegnato a registrare l'integrale delle Sonate per l'etichetta discografica Decca.

Davide Cabassi e il giovanissimo **Antonio Alessandri** (14 aprile) condivideranno invece il palco del Verdi per il terzo appuntamento de *I concerti delle 18*, la stagione di musica da camera del Verdi che quest'anno ruota attorno al tema Maestri e allievi. Per l'occasione, la lezione-concerto esplorerà l'universo sonoro del *Primo Concerto per pianoforte* di Beethoven in un dialogo aperto con il pubblico in sala. Tra gli appuntamenti più attesi figura senza ombra di dubbio l'esecuzione della *Missa Solemnis* (14 maggio), monumento sinfonico-corale per eccellenza, eseguito con il soprano Bernarda Bobro, il mezzosoprano Christina Daletska, il tenore Patrick Grahl e il basso-baritono Thomas Tatzl, per la direzione di Will Humburg direttore.

CERCA TEATRI:

Search

TEATRIONLINE MAGAZINE

Open publication - Free publishing

ARTICOLI/RECENSIONI



Teatro Argentina, Valerio Binasco rilegge "Arlecchino servitore di due padroni"



"La Gazzetta". Una rarità rossiniana



Sempre nel mese di maggio si avvierà a conclusione la formula de *I concerti* delle 18 (18 maggio), che vedrà il pianista **Luca Trabucco** unirsi al quartetto di fiati del conservatorio *J. Tomadini* di Udine per eseguire il Quintetto op. 16 di Beethoven, mentre l'evento di chiusura della Stagione concertistica ruoterà attorno al Triplo Concerto interpretato dall'Ars Trio di Roma e l'Orchestra Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, diretti dal M° Fabrizio Maria Carminati. L'appuntamento coinciderà con la cerimonia del **Premio Pordenone Musica 2020**, l'unico riconoscimento dedicato alla didattica e alla divulgazione musicale in Italia (28 maggio).

Previous article

Slava's Snow Show

Next article

Piccola Patria



Redazione2

<http://www.teatrionline.com>

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR



Musica/Concerto

IUC: Les Arts Florissants in concerto



Musica/Concerto

Queen at the Opera



Musica/Concerto

Ensemble Symphony Orchestra in "The legend of Morricone"



Articoli/Recensioni

Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Noseda e Kavakos per Beethoven/Čajkovskij



Musica/Concerto

Officina Pasolini (Roma): ecco gli appuntamenti dal 13 al 15 febbraio



Musica/Concerto

Accademia Nazionale di Santa Cecilia: Antonini per Haydn, Kavakos per Beethoven

Articoli/Recensioni

Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Noseda e Kavakos per Beethoven/Čajkovskij

Altro

Teatro Eliseo (Roma), Luca Barbareschi: "Chiudere il teatro è un genocidio..."

LIBRI



Libri

"Diamo ai bambini il tempo di riflettere"

Marco Togna - 4 Febbraio 2020

0

Il luogo di nascita è sicuramente inconsueto: il carcere romano di Rebibbia. "Io ero volontaria, insegnavo lì, e c'era un gruppo di detenuti, italiani..."

INTERVISTE



Intervista

Intervista a Simone Marzola



Intervista

Intervista a Niccolò Andrea Lisetti



Intervista

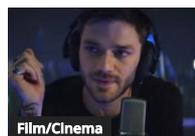
Intervista a Tommaso Sacchi



Altro

Vivere su una barca a New York City

FILM/CINEMA



Film/Cinema

Il talento del Calabrone



Film/Cinema

Magari



Film/Cinema

Fabrizio De André e PFM - Il concerto ritrovato



Film/Cinema

Bertolt Brecht: biopic e quattro capolavori

LEAVE A REPLY

Comment:

Per i 40 anni del Centro diurno al teatro sociale lo spettacolo “Senza Parlare”

Prosegue la rassegna di iniziative organizzate dal Ciss Cusio per festeggiare i 40 anni del centro diurno per disabili aperto nell'ottobre del 1979 a Cireggio di Omegna. Mercoledì 19 febbraio alle 21 presso il teatro Sociale di Omegna andrà in scena lo spettacolo “Senza Parlare”. E' prodotto da teatro comunale Giuseppe Verdi di Pordenone con il sostegno di fondazione Friuli ed è a cura dell'associazione Speakeasy. Una storia dolce e amara di due fratelli che si amano, si odiano litigano e crescono. E' il racconto semplice delle difficoltà che abbiamo tutti nel parlare e farci capire; è un invito ad essere presenti a se stessi. Ma è anche la storia di disabilità, la condizione in cui si trova la protagonista del racconto Sara, affetta da paralisi cerebrale, nel giorno del suo 18° compleanno. I biglietti sono in prevendita presso la libreria Ubik.



no, specializzato in comunicazione aumentativa alternativa. ■

TEATRO

Due fratelli, la disabilità "Senza parlare" al Binario 7

■ "Senza parlare è la storia di due fratelli, che si amano, che si odiano, che litigano, che crescono. È la storia di come finiamo per riconoscerci nell'altro. È la storia dolce amara di un affetto che non è scontato".

E non è scontato anche perché tutto parte non da un giorno qualsiasi: è il 18esimo compleanno di Sara. Ed è quello in cui il fratello maggiore Marco diventa il suo tutore. Le prepara una festa, che lei non vuole. Ma non può dirlo, non direttamente: è disabile, Sara, non parla, non si muove, dipende dagli altri. Ma quello che non si vede fuori, dentro esiste.

Marco S. Bellocchio e Caterina Bernardi portano in scena al Binario 7 di Monza "Senza parlare", testo e regia di Lisa Moras per uno spettacolo di Speakeasy prodotto dal Teatro Comunale Verdi di Por-



denone. Arriva in via Turati 8 per la rassegna L'altro Binario venerdì prossimo, 21 febbraio, alle 21 (biglietti a 15, 12, 10 e 6 euro).

È "la parabola di un giorno per raccontare una vita di difficoltà e simboleggiare il percorso di un'intera esistenza in salita in cui i piccoli desideri, i bisogni, le incomprensioni tipiche di tutti noi devono essere affrontate in un contesto di condizione estrema, in cui ogni piccola vittoria è gigantesca e ogni conquista è reale, sudata, voluta". Ma non è una storia di disabilità, che qui non è necessariamente oggetto ma anche e soprattutto simbolo delle difficoltà di un rapporto e della comunicazione tra le persone. Eppure dalla disabilità nasce: è il frutto dell'incontro di Lisa Moras con il Centro Benedetta D'Intino Onlus di Mila-

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

